



# PROVINCIA DI TERAMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-000408** del **02/11/2016**

**OGGETTO**

EDILIZIA - Lavori in somma urgenza post sisma del 24/08/2016 sull'edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale, in Largo San Matteo, Teramo – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

AGRICOLTURA - AMBIENTE - EDILIZIA  
SCOLASTICA E DEMANIALE - GENIO CIVILE -  
RESPONSABILITA' PIT

**Estensore:** DE GENNARO BARBARA

**Dirigente**  
DI LIBERATORE LEO

Data \_\_\_\_\_

**SEGRETERIA**

Proposta pervenuta il \_\_\_\_\_  
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data \_\_\_\_\_  
Eventuali Annotazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**PROPONENTE:**

Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile \_\_\_\_\_

Restituita il: \_\_\_\_\_

Il Responsabile

**Immediatamente Eseguita** Si  
**Ratifica Consiglio** No

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

**DATO** atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

**VISTO** l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello esplesate ai sensi della Legge n. 56/2014;

**VISTA** la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

**CONSIDERATO** che il giorno 24/08/2016 che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, causando lesioni anche negli edifici della Provincia di Teramo;

**TENUTO CONTO** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.8.2016 (Pubbl. G.U. n. 199 del 26 agosto 2016) con cui ai sensi e per gli effetti dell’articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni e integrazioni, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del detto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

### **PREMESSO:**

- che a seguito del sisma del 24.08.2016 la Provincia di Teramo ha prontamente comunicato la presenza di criticità sugli edifici di propria competenza, ed, in specie, presso l’edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale, in Largo San Matteo, Teramo (individuato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 69 mappale 67) di cui l’Ente risulta possessore;
- che a seguito della sopra richiamata comunicazione, la Protezione Civile ha inviato in data 22.09.2016 tecnici universitari presso l’edificio in oggetto con il fine di valutarne l’agibilità;
- che a seguito di puntuale sopralluogo i sopra richiamati tecnici hanno consegnato al protocollo dell’Ente al n. 184702 del 23.09.2016 il modello GE1 dal quale si evidenzia un resoconto di agibilità dell’edificio di tipo B (edificio inagibile in parte ma agibile con provvedimenti di pronto intervento);
- che i soprarichiamati tecnici hanno, inoltre, trasmesso all’Ente il modello GP1 nel quale hanno definito come inagibili i locali del 1° e 2° piano che si affacciano su via M. Delfico ed hanno prescritto l’esecuzione di provvedimenti urgenti di messa in opera di cerchiature e tiranti nella parte di edificio temporaneamente inagibile e la protezione del sottostante passaggio su via M. Delfico;

**VISTO** il verbale dei lavori di somma urgenza del 26.09.2016, predisposto dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi, nel quale a seguito di sopralluogo post sisma sull’edificio in oggetto, sono accertate “*lesioni diffuse a carico della parte di facciata*”, indicati i motivi e le ragioni dello stato d’urgenza e i lavori per rimuoverlo ed inoltre ravvisata la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità “*per i locali adiacenti e per gli utilizzatori della via sottostante*”, ritenendo pertanto esistenti i presupposti dell’urgenza di intervenire immediatamente, come previsto dall’art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

**VISTA** la nota del 27.09.2016 prot. n. 186612, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dell'Area 3 TECNICA – Servizio Edilizia Scolastica, ing. Marco Di Melchiorre, con visto del Dirigente dell'Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore, ha disposto:

- ✦ la immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;
- ✦ l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in forma diretta alla ditta CIOCI S.r.l., (p.i. 01529180679) con sede a Canzano (TE);
- ✦ la compilazione entro gg. 10 dall'ordine di esecuzione dei lavori, ovvero dalla data del 07.10.2016, di una perizia giustificativa dei lavori;

**VISTA** la perizia dei lavori in parola, redatta in data 07.10.2016 dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi, dalla quale si evince che il costo dell'intervento di somma urgenza ammonta a complessivi € 48.333,98;

**VISTA** la nota prot. n. 196907 del 07.10.2016 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Marco Di Melchiorre, in ottemperanza all'art. 163, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 ha trasmesso al Dirigente dell'Area 3 – TECNICA la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza, per provvedere alla copertura della spesa, all'approvazione dei lavori e a quanto previsto dal comma 10, art. 163, del D. Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'Atto deliberativo **n. 402 del 27/10/2016** con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato tra l'altro:

- 1) **Di dare** atto del verbale di somma urgenza dei lavori del 26.09.2016, predisposto dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi e sottoscritto dal Dirigente dell'Area 3 TECNICA, e della nota del Responsabile Unico del Procedimento del 27.09.2016 prot. n. 186612;
- 2) **Di approvare**, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto, redatta dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi, del complessivo importo di € 48.333,98, con il seguente quadro economico:

**A LAVORI**

Importo lavori	€	53.228,90	
oneri per la sicurezza	€	1.945,30	
Totale lavori a base d'asta	€		51.283,60
Ribasso del 20% sull'importo a base d'asta (art. 163, comma 3, D. Lgs. 50/2016)	€		10.256,72
Importo al netto del ribasso	€		41.026,88
Oneri per la sicurezza	€		1.945,30
<b>Importo totale netto lavori</b>	<b>€</b>		<b>42.972,18</b>

**B SOMME IN AMMINISTRAZIONE**

B.1 Per I.V.A. al 10% sui lavori	€	4.297,22	
B.2 Incentivazione 2% art. 113 D. Lgs 50/2016	€	1.064,58	
Sommano	€		5.361,80
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>		<b>48.333,98</b>

- 3) **Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000, i lavori di somma urgenza affidati con disposizione del Responsabile del procedimento in data 27.09.2016, alla ditta CIOCI S.r.l., (p.i. 01529180679) con sede a Canzano (TE), (**CIG684952245D**), entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.

- 4) **Di dare** atto che alla somma di € **48.333,98** si farà fronte mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alla nota indicata in narrativa, o mediante fondi propri.
- 5) **Di chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:
- il riconoscimento del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni e per l'importo di € **48.333,98**;
  - l'impegno, considerato che attualmente in regime di gestione provvisoria, a predisporre le relative risorse finanziarie sul bilancio di previsione dell'Ente.

**CONSIDERATO** che:

- il comma 2 dell'art. 163 del D.lgs 267/2000 dispone "*Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti [...]*";
- il comma 3 dell'art. 163 del D.lgs 267/2000 dispone: "*Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato*".
- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*"
- Il **comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000** dispone: "*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:[...]*  
*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*

**VISTO** l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina l'Esercizio Provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione venga prorogata da norme statali;

**VISTA** la Delibera del Presidente **n. 20 del 20.01.2016** avente per oggetto: "**AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE 1.4 - Esercizio Provvisorio 2016. Assegnazione temporanea del P.E.G.**";

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale **n. 26 del 30.05.2016** avente ad oggetto: "**AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Approvazione definitiva del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 - art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014.**", immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

**VISTA** la Delibera del Presidente **n. 260 del 01.08.2016** avente per oggetto: "**AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - Presa d'atto applicazione dell'art. 163, comma 2, del TUEL 267/2000 (Gestione provvisoria)**";

**VISTA** l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che "*per l'avvio immediato dell'attuazione*

dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm." ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell'OPCM n. 0388/2016;

**RILEVATO** che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l'intervento sopradescritto sull'edificio scolastico in questione, appaiono riconducibili alla tipologia di spesa 7: "Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

**VISTA**, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, nella quale si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte, oltre alla documentazione da produrre ai fini delle verifiche di congruità, sono necessarie il "nesso di causalità alla fase emergenziale" ed, in particolare, in relazione ai plessi scolastici, che trattasi di spese sostenute per esiti "di agibilità "B" (agibilità con provvedimenti), determinati a seguito di rilievi effettuati da tecnici inviati dalla Di.Coma.C.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area 3 rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 19 del 28/10/2016;

**VISTO** quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

#### **PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

- 1) **Di dare** atto che l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e che, con deliberazione del Presidente n. 260 del 01.08.2016, è stata deliberata la gestione provvisoria;
- 2) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000 e pur trovandosi in gestione provvisoria, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 48.333,98, derivante dai "lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale, in Largo San Matteo, Teramo", anche se la somma prevista per i suddetti lavori di somma urgenza aventi carattere di eccezionalità, in quanto derivante dal sisma del 24/08/2016, non trova capienza negli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;
- 3) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 4) **Di dare** atto, comunque, che la somma di € 48.333,98 dovrà essere imputata all'intervento del redigendo Bilancio di previsione 2016 e che il Consiglio Provinciale, sin d'ora, assume l'impegno di prevedere la

somma necessaria alla copertura degli interventi come sopra descritti mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alle note indicate in narrativa, ovvero, in subordine, mediante fondi propri.

- 5) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**RITENUTA** la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti;

**VISTO** il Verbale n. 19 del 28/10/2016 rilasciato dal Collegio dei Revisori della Provincia di Teramo, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

**UDITA** la su estesa proposta;

**VISTO** l'art. 194 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**SU** relazione del Presidente,

**UDITO** l'intervento del Presidente Di Sabatino che invita il Dott. Di Liberatore a relazionare;

Atteso che pur rilevando carattere di eccezionalità dell'evento, la somma prevista per questi lavori di somma urgenza non trova capienza negli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;

ritenuto pertanto che la somma di Euro **48.333,98** debba essere imputata all'intervento del redigendo Bilancio di previsione 2016 e che il Consiglio Provinciale assume l'impegno di prevedere la somma necessaria alla copertura degli interventi come sopra descritti o con fondi trasferiti all'uopo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile o con fondi propri;

**DATO ATTO** che il contenuto degli interventi del Presidente e dei Consiglieri sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna ad avvenuta trascrizione della registrazione;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTA** la legge 56/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

**CON** votazione resa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

- presenti e votanti n° \_\_\_\_;
- voti favorevoli n° \_\_\_\_;
- voti contrari n° \_\_\_\_\_-;
- astenuto n° \_\_\_\_\_-

Tanto premesso e nel rispetto di quanto prescrive l' art. 194, lettera E) del D.Lgs. 267/2000,

**DELIBERA**

1. **Di dare** atto che l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e che, con deliberazione del Presidente **n. 260 del 01.08.2016**, è stata deliberata la gestione provvisoria;
2. **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000 e pur trovandosi in gestione provvisoria, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € **48.333,98**, derivante dai **“lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale, in Largo San Matteo, Teramo”**, anche se la somma prevista per i suddetti lavori di somma urgenza aventi carattere di eccezionalità, in quanto derivante dal sisma del 24/08/2016, non trova capienza negli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;
3. **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
4. **Di dare** atto, comunque, che la somma di € **48.333,98** dovrà essere imputata all'intervento del redigendo Bilancio di previsione 2016 e che il Consiglio Provinciale, sin d'ora, assume l'impegno di prevedere la somma necessaria alla copertura degli interventi come sopra descritti mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alle note indicate in narrativa, ovvero, in subordine, mediante fondi propri.
5. **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con successiva votazione il cui esito è il seguente:

- presenti e votanti n° \_\_\_;
- voti favorevoli n° \_\_\_;
- voti contrari n° \_\_\_\_\_;
- astenuto n° \_\_\_\_\_.

oppure

Con successiva votazione, il Consiglio dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge con voti unanimi.

**PROVINCIA DI TERAMO**

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 19 del 28.10.2016

**PARERE**

**Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: EDILIZIA SCOLASTICA - lavori di somma urgenza post sisma del 24/08/2016 sull'edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale in Largo San Matteo Teramo, - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.**

=====

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di Ottobre si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

**PREMESSO:**

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 48.333,98 derivati da lavori di somma urgenza post sisma del 24/08/2016 relativi alla messa in sicurezza dell'edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale sito in Teramo in Largo San Matteo,

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

**Rilevato:**

-che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 24/08/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;

**Visti:**



- l'atto deliberativo n. 402 del 27/10/2016 del Presidente della Provincia con il quale ha dato atto della somma urgenza dei lavori del 26/09/2016 predisposti dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo;
- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

**Considerato che:**

- l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 per cui con deliberazione del Presidente della Provincia n. 260 del 01/08/2016 è stata deliberata la gestione provvisoria;
- la spesa di € 48.333,98 per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico non trova capienza negli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;
- il debito sarà finanziato mediante fondi da prevedere sul redigendo bilancio 2016 derivanti dalla concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile o da fondi propri;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

**ESPRIME**

**Parere favorevole** sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

rag. Luciano Rosini

Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore

**Oggetto:** EDILIZIA - Lavori in somma urgenza post sisma del 24/08/2016 sull'edificio sede del Provveditorato gli Studi e Polizia Provinciale, in Largo San Matteo, Teramo – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

**Parere sulla regolarità tecnica:** Positivo

Teramo, li 02/11/2016

Il Responsabile  
LEO DI LIBERATORE

---

**Parere sulla regolarità contabile:** Positivo

La spesa è stata prevista sul cap. 35709 del redigendo bilancio 2016.

Teramo, li 03/11/2016

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---